



## BRIGATA MAIELLA

## CURRICULI MILITARI DEI CASOLANI IMMATRICOLATI NELLA FORMAZIONE (1/2).



- 1) Caniglia Nicola di Carlo, matricola n. 996, era nato a Casoli il 19 gennaio 1924. Si presentò per il reclutamento volontario nella formazione il 26 settembre 1944.

  Fu inquadrato nella Compagnia Comando, Base B, con il ruolo di scrivano. Sergente dal 31 marzo 1945, fu congedato il 31 luglio con il grado di sottotenente.

  Una dichiarazione contenuta nel suo foglio di servizio, rilasciata a Torricella Peligna in data 17 settembre 1947 dall'aiutante maggiore del Gruppo Patrioti della Maiella, il veterinario Vittorio Travaglini, certifica che Caniglia partecipò a tutte le azioni svolte dal Gruppo nella Guerra di liberazione nella Zona tosco-romagnola e sul Fronte di Bologna.
- 2) D'Achille Gerardo di Agostino, matricola n. 1737, nato a Casoli l'8 settembre 1924, fu arruolato il 10 aprile 1945 con inquadramento nella 1ª Compagnia. Era residente nella contrada Laroma, il che lascia supporre che fosse un contadino. Fu congedato il 31 luglio.
- 3) Del Bene Evandro (detto Alberto) di Nicola, matricola n. 1293, era nato a Casoli l'8 dicembre 1925. Si arruolò il 23 ottobre 1944 a Recanati nella 4ª Compagnia. Ebbe una licenza di 20 giorni dal 14 marzo 1945 al 2 aprile 1945. Congedato il 31 luglio, fu richiamato poi alle armi il 17 agosto nel Regio esercito italiano per prendere servizio a Varazze presso il Gruppo di combattimento Mantova (una delle divisioni del ricostituito Esercito del Sud).
- 4) Del Bene Mario di Nicola, matricola n. 1140, nato a Casoli il 27 maggio 1924, fratello maggiore di Evandro, fu arruolato l'8 ottobre 1944 nella 3ª Compagnia. Fu congedato con il grado di sergente il 31 luglio 1945, come da dichiarazione dell'aiutante maggiore del Gruppo rilasciata in data 29 marzo 1946 a Torricella Peligna. Fu decorato con la Croce di guerra al valor militare (decreto del 13 luglio 1945 di Umberto di Savoia, principe di Piemonte, luogotenente generale del Regno). È stato l'unico patriota di Casoli ad aver avuto un'onorificenza.
- 5) Della Torre Domenico di Antonio, matricola n. 1675, nato a Casoli il 17 giugno 1927, quando si arruolò in data 10 aprile 1945, pochi giorni prima della fine della guerra, non aveva ancora compiuto i 18 anni, tanto che aveva dovuto presentare una dichiarazione del padre, con firma legalizzata dell'allora facente funzione di sindaco Talone, per il consenso all'arruolamento volontario. Fu congedato come gli altri il 31 luglio 1945.
- 6) De Petra Mimì di Domenico, matricola n. 1740, nato a Casoli il 19 agosto 1921, aveva all'atto dell'arruolamento conseguito la Maturità classica ed era iscritto all'università. Aveva prestato servizio nell'Esercito regio dal 1941 all'8 settembre 1943 con il grado di sergente maggiore (quale allievo ufficiale). Sfuggito alla cattura e rientrato a Casoli, si arruolò il 10 aprile 1945 nel reparto Comando, pochi giorni prima della liberazione di Bologna quando gli scontri bellici erano praticamente in via di esaurimento. Fu nominato sergente maggiore il 30 giugno. Fu congedato il 31 luglio. Prestò in seguito servizio presso l'Ufficio assistenza per i Comuni sinistrati Sezione staccata di Torricella Peligna per diversi mesi. Si laureò in lettere nel 1947. Questo è quanto risulta dal foglio personale.
- 7) De Rosa Nicola fu Giacomo, matricola n. 7, era nato a Filadelfia negli Stati Uniti d'America il 12 gennaio 1917 (e non come erroneamente riportato negli atti della Brigata a Casoli il 17). Era un impiegato residente nel nostro paese. È stata l'unica vittima casolana del Gruppo della Maiella. Il suo corpo è sepolto attualmente nel Sacrario dei patrioti a Taranta Peligna. Fu catturato dai tedeschi nell'azione di Pizzoferrato del 3 e 4 febbraio 1944 e il suo corpo fu ritrovato due mesi dopo nelle campagne di Gamberale.
- 8) De Simone Domenico fu Nicola, matricola n. 1139, nato a Casoli il 9 gennaio 1921 si arruolò l'8 ottobre 1944, quando gli fu rilasciata la Tessera di riconoscimento. Fu inquadrato prima nella 3ª e poi nella 4ª Compagnia. Dopo circa quattro mesi, il 15 febbraio 1945 fu congedato a seguito della presentazione di dimissioni. Ci fu uno strascico. Il patriota si diede alla fuga portando con sé il vestiario che normalmente veniva fornito ai volontari da parte del Comando militare alleato. Il rimborso che gli fu richiesto per non avere riconsegnato il vestiario ammontava a £ 9512.
- 9) De o Di Felice Roberto di Berardino, matricola n. 236, nato a Casoli il 30 gennaio 1926, fu uno dei primi ad arruolarsi. Non aveva ancora 18 anni. Entrò nella «Maiella» in data 16 gennaio 1944, ma dopo un mese, il 15 febbraio, ci ripensò o si scoprì che era minorenne e fu congedato. Ritengo sia più probabile la seconda ipotesi perché nel foglio matricolare non esiste l'autorizzazione paterna per l'adesione alla Banda. Questa situazione fa pensare che pur di arruolarsi diede notizie false sulla sua età o qualcuno nel disordine del momento non verificò con attenzione il possesso della maggiore età.
- 10) Di Mito Nicola di Pietro, matricola n. 1884, era nato a Casoli il 22 febbraio 1926. Fu arruolato il 26 aprile 1945 nella 1ª Compagnia (a guerra praticamente finita). Data l'età fu necessario il consenso del padre. Fu congedato il 31 luglio.
- 11) Di Mito Vincenzo di Antonio, matricola n. 1142, nato a Casoli il 4 febbraio 1924, si arruolò nell'ottobre 1944 in una data significativa per i casolani, cioè l'8 quando si festeggia la Patrona del paese, Santa Reparata. Fu inquadrato nella 3ª Compagnia del 410° Reggimento di fanteria. Nonostante la sua giovane età aveva già fatto parte dell'Esercito regio con il grado di caporale, probabilmente in un reparto specialistico. Fu congedato insieme agli altri il 31 luglio 1945.